NEWS

Rivoluzione digitale UE: arriva il "Digital Omnibus". Cosa cambia per AI, GDPR e imprese?

Data pubblicazione: 03/12/2025

Autore: Admin

Contenuto

Bruxelles non si ferma. Dopo gli impegni sulla sostenibilità e la *due diligence*, la Commissione Europea ha presentato ufficialmente il **Digital Omnibus** il 19 novembre 2025. Questo secondo pacchetto di semplificazioni è destinato a ridisegnare l'intero panorama normativo digitale, toccando testi fondamentali come l'**AI Act**, il **GDPR**, la **NIS2** e il **Data Act**.

L'obiettivo è chiaro: **calibrare il peso della regolamentazione** per garantire la tutela pubblica, mantenendo al contempo alta la **competitività delle imprese UE** di fronte a Paesi con regimi normativi più permissivi.

Le tre colonne del pacchetto di semplificazioni UE

Il Digital Omnibus non è un testo unico, ma un **blocco interconnesso** di tre proposte chiave:

1. **Omnibus Digitale:** revisione mirata di AI Act, Data Act, e fusione con altre normative su cybersicurezza e privacy.
2. **Strategia per l'Unione dei Dati:** finalizzata a sbloccare dati di alta qualità essenziali per l'addestramento dell'Intelligenza Artificiale.
3. **Portafoglio Aziendale Europeo (EBC):** istituzione di un'identità digitale unica per le imprese, semplificando drasticamente le pratiche burocratiche e commerciali transfrontaliere.

Le modifiche più rilevanti: AI Act e GDPR riscritte

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Il cuore del Digital Omnibus batte sulle modifiche all'AI Act e, in modo particolarmente significativo, al GDPR.

Novità per l'AI Act (sistemi ad alto rischio)

- **Tempo di Adeguamento Esteso:** la Commissione ha riconosciuto le difficoltà operative delle aziende. Per i sistemi di IA ad **alto rischio**, i tempi di adeguamento vengono allungati fino a un **massimo di 16 mesi** (rispetto alla scadenza originaria del 2 agosto 2026). L'applicazione sarà vincolata alla disponibilità di linee guida e strumenti di supporto ufficiali.

Il rimodellamento del GDPR: meno rigore sulla privacy?

Le proposte sulla protezione dei dati personali segnano un potenziale **cambio epocale** nell'approccio alla privacy, mirando a sbloccare dati utili per l'innovazione.

Un mondo più facile per PMI e SMC

Una delle novità più apprezzate è l'introduzione della categoria **"Small-Mid Caps" (SMCs)**: imprese che si collocano tra le PMI e le grandi aziende.

Per queste SMC sono previsti **regimi "light"** e significative semplificazioni, in particolare su:

- Obblighi relativi ai sistemi AI a rischio limitato.
- Meccanismi di *reporting* previsti dall’art. 30 del Regolamento UE.

Infine, il pacchetto introduce un **portale unico UE** per le segnalazioni di incidenti cyber, razionalizzando e uniformando gli obblighi di notifica per le aziende.

Prossimi passi: occhio all'iter legislativo

Le proposte legislative sono ora al vaglio del Parlamento UE e del Consiglio. Data la portata delle modifiche, che toccano concetti cardine come la distinzione tra dato personale e non personale, si prevedono **accesi dibattiti politici ed emendamenti**.

Imprenditori e professionisti digitali: monitorare l'evoluzione dell'iter legislativo nei prossimi mesi è fondamentale per prepararsi ai nuovi obblighi e opportunità.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati